

GUIDA ALLO STUDIO DEL TESTO DI
**TEOLOGIA LITURGICA E SACRAMENTARIA I:
I SACRAMENTI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA**

(richiede due elaborati scritti e l'esame orale)

B. Testa
I sacramenti della Chiesa

N.B. Si ricorda che non è possibile sostenere l'esame di questa materia se non si sono superati gli esami di Teologia Dogmatica I e Teologia Dogmatica II.

Obiettivo del corso

Il corso si prefigge di approfondire la conoscenza della dimensione liturgica e sacramentale nel mistero salvifico. A questo scopo, prevede, una considerazione generale sui sacramenti della Chiesa e poi lo studio di ogni singolo sacramento.

Nella *Teologia Sacramentaria 1* si riflette sui sacramenti dell'iniziazione cristiana: Battesimo, Cresima ed Eucaristia; nella *Teologia Sacramentaria 2*, sugli altri quattro sacramenti. L'uomo, attraverso i sacramenti dell'iniziazione cristiana, che fondano la vocazione comune di tutti i discepoli di Cristo, riceve la vita nuova in Lui. Egli, tuttavia, rimane, data la sua condizione umana, *viator* e perciò sottomesso al peccato, alla sofferenza, alla malattia, alla morte. Ecco allora i due sacramenti della guarigione (Unzione dei malati) e del perdono (Riconciliazione). I sacramenti cosiddetti del servizio, Ordine e Matrimonio, sono invece ordinati alla salvezza altrui e tramite il servizio agli altri contribuiscono anche alla salvezza personale. Lo studio deve condurre a comprendere nella sua pienezza quale sia il progetto di Dio nei confronti nostri e della storia (cfr. CCC 1210).

Caratteristiche generali del testo

Il libro di Testa è diviso in due parti. La *I parte* presenta l'evento salvifico sacramentale, una considerazione generale sui sacramenti della Chiesa e la conoscenza e l'approfondimento della nozione di sacramento. La *II parte* del testo è suddivisa in sette capitoli: i primi tre si riferiscono all'iniziazione cristiana, gli altri quattro ai rimanenti sacramenti. Il testo affronta l'analisi dei singoli sacramenti per successive tre scansioni che organizzano e articolano l'esposizione. Infatti, di ogni sacramento si presentano i fondamenti biblici, la tradizione ed il magistero in merito, una esposizione sistematica. Se gradualmente si seguono questi passaggi annotando gli aspetti salienti e fondamentali di ciascuno, lo studio consentirà di sottolineare la fondazione cristologica della salvezza operata nei gesti sacramentali con l'azione dello Spirito Santo, la sacramentalità della Chiesa quale strumento universale di salvezza, la figura del ministro e del ricevente o destinatario, il gesto sacramentale nel genere del segno, la sua efficacia. Occorre saper

tenere insieme tutti questi aspetti i quali, pur avendo una loro singolare importanza, solo nella loro complementarietà servono a far comprendere la complessità organica del sacramento.

L'orientamento del testo è a favore della brevità, quindi lo studente lo leggerà con attenzione cercando di non perdere informazioni. Inoltre, la lettura del testo di base sarà tanto più proficua quanto più condotta in parallelo con lo studio della corrispondente sezione del Catechismo della Chiesa Cattolica (cfr. nn. 1210-1690).

Articolazione dello studio

Lo studio può essere suddiviso in cinque fasi.

Prima fase di studio

Nella prima fase occorre introdursi alla teologia liturgica, studiando l'essenza e storia della liturgia; è necessario poi conoscere e approfondire i segni liturgici, la dimensione del tempo liturgico e la struttura dell'anno liturgico.

Lo studente inizierà con la lettura dei nn. 1136-1199 del Catechismo della Chiesa Cattolica e con la consultazione e lo studio delle voci: “*Liturgia*”, “*Storia della Liturgia*” “*Segno/Simbolo*”, “*Tempo e Liturgia*” e “*Anno Liturgico*” in D. Sartore – A. M. Triacca – C. Cibien, *Liturgia*, Dizionari San Paolo, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo 2001.

Primo elaborato scritto

A questo punto occorre svolgere il primo elaborato (si ricorda che è possibile inviare l'elaborato e sostenere l'esame di questa materia solo se si sono già superati gli esami di Teologia Dogmatica 1 e Teologia Dogmatica 2) che deve essere scelto fra i seguenti temi:

1 Che cos'è la Liturgia.

Confrontare i seguenti testi: M. KUNZLER, *La liturgia della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2003, capitolo III, parte I; S. MARSILI - D. SARTORE, *Liturgia* in D. SARTORE - A.M. TRIACCA – C. CIBIEN (a cura di), *Liturgia*, Dizionari San Paolo, Cinisello Balsamo, 2001; *Catechismo della Chiesa Cattolica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, nn. 1069-1070. Rielaborare una sintesi veramente personale.

2 La Liturgia, opera della Trinità.

Confrontare i seguenti testi: M. KUNZLER, *La liturgia della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2003, capitolo III, parte I; P. SORCI, *Dio Padre*, in D. SARTORE - A.M. TRIACCA – C. CIBIEN (a cura di), *Liturgia*, Dizionari San Paolo, Cinisello Balsamo; A. CUVA, *Gesù Cristo*, in D. SARTORE - A.M. TRIACCA – C. CIBIEN (a cura di), *Liturgia*, Dizionari San Paolo, Cinisello Balsamo, 2001; A.M. TRIACCA, *Spirito Santo* in D. SARTORE - A.M. TRIACCA – C. CIBIEN (a cura di), *Liturgia*, Dizionari San Paolo, Cinisello Balsamo, 2001; *Catechismo della Chiesa Cattolica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, nn. 1077-1109. Rielaborare una sintesi veramente personale.

3 La Liturgia di Cristo Sommo Sacerdote.

Confrontare i seguenti testi: M. KUNZLER, *La liturgia della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2003, capitolo VI, parte I; A. CUVA, *Gesù Cristo*, in D. SARTORE - A.M. TRIACCA – C. CIBIEN (a cura di), *Liturgia*, Dizionari San Paolo, Cinisello Balsamo, 2001; *Catechismo della Chiesa Cattolica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, nn. 1077-1109. Rielaborare una sintesi veramente personale.

4 Celebrazione: epifania dello Spirito Santo.

Confrontare i seguenti testi: M. KUNZLER, *La liturgia della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2003, capitolo VII, parte I; A.M. TRIACCA, *Spirito Santo I*, in D. SARTORE - A.M. TRIACCA – C. CIBIEN (a cura di), *Liturgia*, Dizionari San Paolo, Cinisello Balsamo, 2001; A.M. TRIACCA, *Spirito Santo II*, in D. SARTORE - A.M. TRIACCA – C. CIBIEN (a cura di), *Liturgia*, Dizionari San Paolo, Cinisello Balsamo, 2001; *Catechismo della Chiesa Cattolica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, nn. 1077-1109. Rielaborare una sintesi veramente personale.

5 La celebrazione liturgica.

Confrontare i seguenti testi: M. KUNZLER, *La liturgia della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2003, capitolo X, parte II; M. SODI, *Celebrazione*, in D. SARTORE - A.M. TRIACCA – C. CIBIEN (a cura di), *Liturgia*, Dizionari San Paolo, Cinisello Balsamo, 2001; *Catechismo della Chiesa Cattolica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, nn. 1136-1158. Rielaborare una sintesi veramente personale.

6 L'assemblea liturgica.

Confrontare i seguenti testi: M. KUNZLER, *La liturgia della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2003, capitolo X, parte II; A. CUVA, *Assemblea*, in D. SARTORE - A.M. TRIACCA – C. CIBIEN (a cura di), *Liturgia*, Dizionari San Paolo, Cinisello Balsamo, 2001; *Catechismo della Chiesa Cattolica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, n° 1140-1144. Rielaborare una sintesi veramente personale

7 L'anno liturgico.

Confrontare i seguenti testi: M. KUNZLER, *La liturgia della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2003, capitolo I, parte VI; A. BERGAMINI, *Anno liturgico*, in D. SARTORE - A.M. TRIACCA – C. CIBIEN (a cura di), *Liturgia*, Dizionari San Paolo, Cinisello Balsamo, 2001; *Catechismo della Chiesa Cattolica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, nn. 1168-1171. Rielaborare una sintesi veramente personale. Città del Vaticano, n° 1378 - 1381. Rielaborare una sintesi veramente personale.

Seconda fase di studio

La seconda fase comprende la I parte del testo ed è dedicata alla conoscenza e all'approfondimento della nozione di sacramento. In questa fase lo studente si soffermerà a considerare i sacramenti nella Sacra Scrittura, nella Tradizione e nel Magistero della Chiesa, per giungere a scoprire l'aspetto sacramentale e fondante di Cristo, poi subordinatamente della Chiesa, quindi l'evento sacramentale, il numero settenario degli stessi, la loro efficacia per gli uomini di tutti i tempi, il ministro... Importante punto di riferimento saranno i numeri 1113-1155 del Catechismo della Chiesa Cattolica.

Terza fase di studio

La terza fase è dedicata alla conoscenza e all'approfondimento del sacramento del Battesimo all'interno del cammino di iniziazione cristiana. Lo studente inizierà con la lettura dei nn. 1212-1284 del Catechismo della Chiesa Cattolica, poi passerà a leggere il primo capitolo della seconda parte del testo, cercando di cogliere i motivi e le piste per l'approfondimento scientifico di quanto già letto sul Catechismo. Alla fine della prima fase di studio, lo studente fisserà i contenuti fondamentali:

- sull'istituzione del battesimo;
- sugli effetti del Battesimo;
- sulla necessità del Battesimo;
- sul ministro del Battesimo;
- sul soggetto del Battesimo;
- sulla struttura del rito del Battesimo;
- sugli aspetti pastorali della celebrazione del Battesimo.

Al termine di questa fase lo studente dovrebbe essere in grado di rispondere a domande come queste:

- Cosa è l'iniziazione cristiana?
- Cosa è il Battesimo?
- Quando è stato istituito da Cristo?
- Come si struttura il segno sacramentale?
- Quali sono i suoi effetti?
- Chi è il ministro?
- Perché battezzare i bambini?
- Quale rapporto esiste tra iniziazione cristiana e vita spirituale?

Quarta fase di studio

Questa fase è dedicata alla conoscenza e all'approfondimento del sacramento della Confermazione. Lo studente inizierà con la lettura dei nn. 1285-1321-1284 del Catechismo della Chiesa Cattolica, poi passerà a leggere il secondo capitolo della seconda parte del testo, cercando di cogliere i motivi e le piste per l'approfondimento scientifico di quanto già letto sul Catechismo.

Al termine di questa fase lo studente dovrebbe essere in grado di rispondere a domande come queste:

- Cosa è la Confermazione?
- Quali sono i suoi effetti?
- Qual è la struttura del segno sacramentale della Confermazione?
- Chi può ricevere questo sacramento?
- Chi è il ministro?

Quinta fase di studio

Questa fase è riservata allo studio del Mistero Eucaristico. Lo studente inizierà con la lettura dei nn. 1322-1419 del Catechismo della Chiesa Cattolica, poi passerà a leggere il terzo capitolo della seconda parte del testo, cercando di cogliere i motivi e le piste per

l'approfondimento scientifico di quanto già letto sul Catechismo. Al termine di questa fase lo studente può giungere alla conoscenza dei concetti fondamentali, che sono:

- promessa e istituzione dell'Eucarestia secondo la S. Scrittura;
- presenza reale di Cristo nell'Eucarestia;
- il concetto di transustanziazione;
- modo della presenza reale: totale, sotto ciascuna specie, nelle singole parti di ciascuna specie, permanente;
- l'istituzione dell'Eucarestia con le parole: *Fate questo in memoria di me.*
- materia e forma dell'Eucarestia;
- il ministro dell'Eucarestia;
- il soggetto della comunione;
- gli effetti della comunione eucaristica;
- il concetto di "sacrificio eucaristico": interpretazione protestante e dottrina del Concilio di Trento;
- rapporto tra il sacrificio della Croce e della S. Messa: concetti di memoria e rappresentazione;
- effetti ed efficacia della S. Messa;
- gli approfondimenti del Concilio Vaticano II e il Magistero postconciliare.

Al termine di questa fase lo studente dovrebbe essere in grado di rispondere a domande come queste:

- Cosa è l'Eucarestia?
- Quando è stata istituita?
- Perché l'Eucarestia è sacrificio?
- Perché l'Eucarestia è memoriale?
- Cosa è la transustanziazione?
- Cristo permane presente nelle specie eucaristiche dopo la celebrazione?
- Perché l'Eucarestia è pegno della gloria futura?

N.B. a completamento del libro di testo si veda:
<http://www.liturgiaetsacramenta.info/trattati.html>

Secondo elaborato scritto

Il titolo dell'elaborato è personalizzato ed è reso disponibile nei servizi di segreteria on-line al momento della correzione del primo elaborato.

ATTENZIONE: È possibile inviare l'elaborato e sostenere l'esame di questa materia solo se si sono già superati gli esami di Teologia Dogmatica 1 e Teologia Dogmatica 2.